



**Differenziare: processo fondamentale e sfida per il futuro. Anche nel lavoro**



**IL NOSTRO ESPERTO**  
**UN GRANDE SOCIOLOGO**  
**FIRMA MILLIONAIRE**

\*Francesco Morace, sociologo, presidente di Future Concept Lab e FCL do Brasil. Docente alla Domus Academy, alla Sole24Ore Business School e al Politecnico di Milano, lavora da oltre 30 anni nell'ambito della ricerca sociale e di mercato. Ha pubblicato il libro *Crescita felice*. È l'ideatore del Festival della crescita. Ogni mese, in questa pagina, presenta i trend su cui puntare. **INFO:** [www.futureconceptlab.com](http://www.futureconceptlab.com)

## Cultori di diversità

**C**ome molti sanno la vita biologica si nutre di differenza: siamo ormai arrivati al punto di dover accettare e metabolizzare questa realtà anche in termini professionali. Sempre più spesso l'identità individuale e sociale diventerà un processo permanente di evoluzione attraverso l'incontro con l'altro. In questo contesto dobbiamo comprendere l'assoluta necessità di un confronto con il diverso, rendendo possibile l'arricchimento e la definizione della nostra attività professionale. Proprio per questo nel prossimo futuro avremo sempre più bisogno di docenti, formatori, professionisti specializzati nel coltivare, insegnare, facilitare la relazione con ogni forma di diversità. Fino a oggi questo compito spettava ai mediatori culturali e ai diplomatici specializzati in relazioni internazionali, in attività di nicchia, molto specifiche e che riguardavano pochi soggetti. Da oggi invece il cultore della diversità dovrà essere considerato un ruolo di importanza strategica per tutte quelle persone e imprese che vogliono svolgere al meglio la propria attività. Mantenere un livello elevato di diversità all'interno e all'esterno delle organizzazioni, diventerà una delle indicazioni per il successo futuro: ciò riguarda sia la interdisciplinarietà delle conoscenze interne sia la varietà di interlocutori nelle relazioni esterne. Nel momento in cui la diversità sarà intesa come unicità esistenziale e come elemento chiave della condizione contemporanea, salteranno infatti le tradizionali logiche professionali



### IL CASO YOUTUBE MUSIC

YouTube Music è una App che consente di ascoltare musica e guardare video anche offline, attingendo allo smisurato catalogo di YouTube. Il servizio (che vuole essere una risposta a Spotify e AppleMusic) si basa sul fatto che il sito di Google rappresenta la prima fonte al mondo per l'ascolto di musica. La campagna video per il lancio del servizio è stata definita come *"Infectious ode to the diversity of music lovers"*. I 5 video pubblicati nel luglio 2016 sono brevi storie di vite normali ma non banali, anzi, uniche per la profondità che sono capaci di evocare. Dalla ex galeotta al giovane aspirante rapper, dalla ragazza sola e in lacrime, al giovane di provincia che si veste da donna (foto 1-4), tutta la campagna è un inno al *who we are*, all'individualità più estrema che incontra la condivisione basata sulla differenza: non importa chi siamo o quale sia la nostra storia, possiamo ascoltare (ed essere) tutto quello che vogliamo.

fondate sull'omogeneità e soprattutto cambieranno le regole di selezione del personale. Nel mondo che ci aspetta l'eccezione sarà l'unica forma possibile di normalità: ogni persona sarà e si sentirà unica, nelle azioni più estreme, ma anche nei gesti di tutti i giorni. Ogni persona sarà sempre più consapevole di incarnare una diversità esistenziale, che riguarda età, genere, etnia, caratteristiche genetiche, dimensioni del corpo e colore della pelle, ma anche tipo di capelli e scelte di abbigliamento. Di fronte a tali singolarità, le professioni del futuro non potranno fare altro che dimostrarsi aperte e inclusive, pronte ad accettare la nuova grande sfida culturale della diversità.